

**ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
APPROVATO CON DECRETO N. 1671/2001 DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE AVENTE AD OGGETTO IL PROGRAMMA INTEGRATO DI
INTERVENTO "PROGETTO PORTELLO", GIÀ IN VARIANTE AL P.R.G. APPROVATO
DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 29471/1980**

TRA

COMUNE DI MILANO

con sede in piazza della Scala 2 a Milano,

nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura,

PIERFRANCESCO MARAN,

E

REGIONE LOMBARDIA

con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 a Milano,

nella persona dell'Assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana,

VIVIANA BECCALOSSÌ,

PREMESSO CHE

- a) in data 25 novembre 2000 è stato sottoscritto, dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, l'accordo di programma con oggetto l'approvazione del programma integrato di intervento "Progetto Portello" (di seguito "**P.I.I.**"), finalizzato all'attuazione di interventi edilizi e infrastrutturali all'interno dell'area denominata Portello;
- b) l'accordo di programma è stato ratificato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 144 del 18 dicembre 2000, è stato approvato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 1671 del 25 gennaio 2001 ed è stato pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria, n. 7 del 12 febbraio 2001;
- c) in data 2 aprile 2001 è stata stipulata, fra il Comune di Milano e le società Nuova Portello S.r.l. ed Auredia S.r.l., la Convenzione Quadro per l'attuazione delle Unità di Coordinamento Progettuale U2 e U3;

- d) in data 24 maggio 2001 è stata stipulata, fra il Comune di Milano e la società Esselunga S.p.A., la Convenzione Quadro per l'attuazione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U1;
- e) in data 25 luglio 2002 è stata stipulata, fra il Comune di Milano e le società Nuova Portello S.r.l. ed Auredia S.r.l., la Convenzione per l'attuazione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U2;
- f) in data 26 febbraio 2003 è stata stipulata, fra il Comune di Milano e le società Nuova Portello S.r.l. ed Auredia S.r.l., la Convenzione per l'attuazione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U3;
- g) in data 28 aprile 2003 il Collegio di Vigilanza ha autorizzato una traslazione di s.l.p. fra le Unità di Coordinamento Progettuale U2 e U3;
- h) in data 10 ottobre 2003 è stata stipulata, fra il Comune di Milano e la società Esselunga S.p.A., la Convenzione per l'attuazione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U1;
- i) in data 26 luglio 2006 è stato stipulato, fra il Comune di Milano e le società Nuova Portello S.r.l. ed Auredia S.r.l., l'Atto integrativo alla Convenzione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U2;
- j) in data 26 luglio 2006 è stato stipulato, fra il Comune di Milano e le società Nuova Portello S.r.l. ed Auredia S.r.l., l'Atto integrativo alla Convenzione dell'Unità di Coordinamento Progettuale U3;
- k) con Atto in data 23 novembre 2006 la società Auredia S.r.l. ha incorporato per fusione la società Nuova Portello S.r.l.;
- l) con Atto in data 6 ottobre 2010 la società Iper Montebello S.p.A. ha incorporato per fusione la società Auredia S.r.l., assumendo il ruolo esclusivo di Soggetto Attuatore per le Unità di Coordinamento Progettuale U2 e U3;
- m) in data 13 marzo 2012 la società Iper Montebello S.p.A. ha presentato istanza di variante al P.I.I. (PG n. 180799/2012), successivamente integrata in data 9 maggio 2014 (PG n. 303766/2014), avente ad oggetto in particolare:
 - la richiesta di modificare in “commerciale/terziario privato” la destinazione (“terziario amministrativo pubblico”) della s.l.p. di competenza del Comune, pari a mq 2.963, collocata nell'Unità di Coordinamento Progettuale U2, ipotizzando la nuova

collocazione delle superfici, in parte nell'Unità U2 ed in parte nell'Unità U3, proponendo la localizzazione di parte delle volumetrie lungo il perimetro del Parco;

- la manifestazione di interesse all'acquisizione della s.l.p. comunale, nel caso di modifica della destinazione in commerciale/terziario privato e nel caso di una diversa collocazione all'interno delle Unità di Coordinamento Progettuale U2 e U3;
 - la richiesta di incrementare il limite massimo della s.l.p. a destinazione commerciale per l'Unità di Coordinamento Progettuale U2A;
 - la richiesta di prevedere la possibilità di realizzare medie strutture di vendita nell'Unità U3A con riferimento alle superfici oggetto di modifica di destinazione d'uso;³
- n) in data 11 settembre 2014 il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma ha preso atto (i) degli approfondimenti tecnici svolti dalla Segreteria Tecnica sulla proposta di variante all'accordo presentata dal Comune di Milano su istanza del soggetto attuatore, e (ii) della configurabilità delle modifiche proposte quali modifiche incidenti su aspetti urbanistici primari del P.I.I. ai sensi del comma 4 dell'art. 15 dell'accordo di programma, affidando alla Segreteria Tecnica il mandato di definire l'ipotesi di accordo e di procedere agli approfondimenti tecnici necessari alla valutazione dell'ammissibilità dell'istanza presentata, richiamando l'attenzione su:
- verifica di un diverso posizionamento della s.l.p. di mq 2.963 originariamente attribuita dal P.I.I. al Comune di Milano e localizzata all'interno del Parco pubblico, al fine di rafforzare la natura pubblica dell'Unità Parco, mantenendo l'intera area prospiciente l'incrocio tra i viali Alcide De Gasperi e Renato Serra a destinazioni pubbliche;
 - destinazione delle risorse ricavate dalla vendita dei diritti comunali per interventi di interesse pubblico nel settore urbano di riferimento.

Il Collegio ha, altresì, ritenuto non necessaria la pubblicazione di un atto deliberativo di avvio della Giunta regionale in quanto la variante proposta non modifica l'impostazione e le finalità dell'accordo e la modifica funzionale è contenuta rispetto al dimensionamento generale dell'intervento;

- o) che l'istanza presentata dalla società Iper Montebello S.p.A. è stata confermata ed integrata con le successive note del 17 novembre 2014 (PG n. 695867), del 9 marzo 2015

(PG n. 141255) e del 24 novembre 2015 (PG n. 636548) recanti un aggiornamento delle previsioni di localizzazione, definite ad esito di un articolato confronto con l'Amministrazione comunale, al fine di concentrare per intero la Slp in questione all'interno dell'Unità U3, nell'ambito della piazza Gino Valle, e consentire il completamento del parco pubblico come indicato dal Collegio di Vigilanza dell'11 settembre 2014;

- p) in data 5 dicembre 2014, con deliberazione n. 2489, la Giunta comunale ha approvato la promozione della procedura di Accordo di Programma del 25 novembre 2000 per addivenire all'approvazione di un atto integrativo all'accordo di programma avente ad oggetto il programma integrato di intervento denominato «Progetto Portello», ha preso atto che la procedura recherà effetti di variante urbanistica e ha, tra l'altro, precisato i seguenti obbiettivi generali:
- rendere coerenti le previsioni del P.I.I. con l'attuazione degli interventi;
 - modificare la ripartizione, tra le funzioni ammesse, della superficie lorda di pavimento;
 - assicurare una maggiore flessibilità ai diritti volumetrici per funzioni pubbliche amministrative (terziario amministrativo pubblico) riconosciuti dal P.I.I. al Comune di Milano;
 - aggiornare le previsioni del sistema della sosta a seguito dell'approvazione dell'Atto integrativo dell'Accordo di Programma per la riqualificazione del sistema fieristico lombardo, ratificato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 9 luglio 2014;
- q) in data 3 aprile 2015 il Comune di Milano ha reso noto l'avvio del procedimento di formazione della proposta di Variante all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 novembre 2000 ed al relativo P.I.I.;
- r) in data 10 giugno 2015, con determinazione n. 30 (PG n. 328142/2015), il Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica del Comune di Milano, in qualità di "Autorità procedente, sentita l'Autorità competente, nell'ambito procedurale dell'ipotesi di proposta di variante all'accordo di programma ed al relativo P.I.I., in coerenza con i contenuti della seduta del 26 gennaio 2012 della Segreteria Tecnica dell'Accordo, ha valutato la necessità di procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto ha ritenuto che trattasi di ipotesi di variante da sottoporsi a procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di valutare se lo stesso possa avere impatti

significativi sull'ambiente", e , pertanto, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

- s) l'autorità competente per la V.A.S., con decreto del 1° settembre 2015 (PG n. 470830/2015) del dirigente del Settore Attuazione Politiche Ambientali del Comune di Milano, ha disposto la non assoggettabilità della proposta di variante alla procedura di V.A.S. e ha dettato le prescrizioni da recepire nel piano;
- t) la proposta di variante in oggetto reca puntuali previsioni di nuova localizzazione della Slp di spettanza comunale nell'ambito dell'Unità U3A, in parte su aree attualmente ricomprese nel perimetro dell'Accordo di programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano, approvato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 58521 dell'8.4.1994 (di seguito "**ADP Fiera**", contigue al perimetro del PII Portello;
- u) le suddette aree, di proprietà del soggetto attuatore delle Unità U2 e U3 sono disciplinate dalla convenzione attuativa del P.I.I. Portello e destinate al completamento della piazza;
- v) tale circostanza ha, pertanto, posto in luce la necessità di rettificare il perimetro dei due Accordi, riconducendo tali aree nell'ambito del PII Portello;
- w) a tal fine, il Comune di Milano ha informato sul tema la segreteria tecnica dell'ADP Fiera, nella seduta del 13.10.2016; la quale ha stabilito che il Comune di Milano comunicasse al Collegio di vigilanza dell'ADP Fiera la rettifica del perimetro dell'Unità U3 ai fini della necessaria presa d'atto;
- x) in data 21.11.2016, il Comune di Milano ha comunicato a Regione Lombardia la rettifica di perimetro oggetto dell'atto integrativo all'ADP "Progetto Portello" allo scopo di consentire al Collegio di Vigilanza dell'ADP Fiera di (i) formulare rilievi e/o osservazioni, ove ritenuti necessari od opportuni, nonché (ii) di voler prendere atto della rettifica menzionata e, conseguentemente, (iii) di voler assumere i provvedimenti ritenuti necessari con riferimento al perimetro dell'ADP di propria competenza;
- y) in data 9.02.2017, Regione Lombardia ha informato gli Enti componenti il Collegio di vigilanza dell'ADP Fiera in merito alla proposta di rettifica del perimetro dell'ADP Portello; la comunicazione recava (i) la proposta di presa d'atto della rettifica descritta e, allo stesso tempo, (ii) la precisazione che, in mancanza di specifica "comunicazione di dissenso", la proposta sarebbe stata ritenuta accolta;

- z) la segreteria tecnica, preso atto della conclusione della fase tecnico-istruttoria e del silenzio-assenso del Collegio di vigilanza dell'ADP Fiera in merito alla proposta di rettifica del perimetro dell'ADP Portello, ha disposto, in data 10 aprile 2017, la pubblicazione degli atti inerenti l'Atto integrativo e modificativo dell'Accordo di Programma ed il relativo P.I.I. in variante urbanistica;
- aa) in data 19 maggio 2017 con nota PG 234504/2017 la proposta di variante è stata trasmessa alla Città metropolitana di Milano per la valutazione di compatibilità con il P.T.C.P vigente;
- bb) gli atti di variante urbanistica sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 18 maggio 2017 al 1° giugno 2017, dandone ulteriore avviso sul sito web del Comune;
- cc) nei quindici giorni successivi al deposito, in data 16 giugno 2017 (PG 278307/2017) è pervenuta un'osservazione da parte di Fondazione ente autonomo fiera internazionale di Milano;
- dd) la Città metropolitana di Milano, con Atto racc. gen. n. 5296/2017 del 16 giugno 2017 (Prot. n. 147082/2017 del 16.6.2017) ha decretato la compatibilità con il PTCP vigente della variante al P.I.I. Portello indicando, tra l'altro, la possibilità di chiarire la rappresentazione della variazione di s.l.p. oggetto di variante entro i limiti fissati dal piano;
- ee) in data 24 maggio 2017 (PG 245090/2017) la proposta di variante è stata trasmessa al Municipio 8 per l'espressione del parere di competenza;
- ff) con Delibera n. 26 del 15 giugno 2017 il Municipio 8 ha espresso parere favorevole alla proposta di variante indicando, tra l'altro, la possibilità di chiarire la rappresentazione della variazione di s.l.p. "al fine dell'invarianza complessiva della s.l.p. totale massima dell'Unità U2 (57.500 mq) e dell'intero PII (151.725 mq)";
- gg) l'osservazione pervenuta e le indicazioni formulate sono state poste all'attenzione della Segreteria Tecnica che in data 19.10.2017, in occasione della seduta di conclusione dei lavori istruttori, ha condiviso la proposte di controdeduzioni e dei necessari adeguamenti predisposti dall'Amministrazione Comunale;
- hh) in data 5 dicembre 2017 il Collegio di Vigilanza ha approvato le risultanze istruttorie della Segreteria Tecnica e ha concordato con la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate e gli adeguamenti predisposti, dando atto che le osservazioni

medesime verranno controdedotte dal Consiglio comunale di Milano in sede di ratifica dell'adesione del Sindaco all'accordo di programma;

- ii) il Comune di Milano, con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 11 gennaio 2018, e la Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta regionale n. X/7702 del 12 gennaio 2018, , hanno approvato l'ipotesi di atto integrativo e modificativo all'accordo di programma, unitamente agli elaborati di variante al P.I.I., che ne costituiscono parte integrante;

tutto ciò premesso, tra Comune di Milano e Regione Lombardia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma sottoscritto in data 25 novembre 2000.

Art. 2 – Oggetto, obiettivi e contenuti

2.1 Costituisce oggetto del presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma l'approvazione di una variante al programma integrato di intervento "Progetto Portello".

2.2 La variante al P.I.I. intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attribuire ai diritti volumetrici di 2.963 mq di Slp riconosciuti dal P.I.I. al Comune di Milano una destinazione funzionale che ne consenta la valorizzazione;
- b) modificare il limite massimo della Slp a destinazione commerciale nell'unità di coordinamento progettuale U2;
- c) aggiornare le previsioni del sistema dei parcheggi a servizio del quartiere fieristico, da realizzare nell'ambito del P.I.I. Portello, a seguito dell'approvazione, con D.P.R.L 31 luglio 2014, n. 7359, dell'«Atto integrativo dell'Accordo di programma per la riqualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione

del polo esterno della fiera nella localizzazione di Rho-Pero e attraverso la riqualificazione del polo urbano per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel polo urbano»;

2.3 Al fine del conseguimento dei predetti obiettivi, la variante prevede:

- a) modifica della destinazione d'uso della Slp massima di 2.963 mq, riconosciuta dal P.I.I. al Comune di Milano, da terziario amministrativo pubblico a commerciale /terziario privato e traslazione della stessa all'interno dell'unità di coordinamento progettuale U3A;
- b) incremento di 1.500 mq della Slp massima a destinazione commerciale e conseguente riduzione della Slp massima a destinazione terziario/ricettivo previste nell'unità di coordinamento progettuale U2A al fine di confermare la Slp massima complessiva del P.I.I.;
- c) possibilità di insediare medie strutture di vendita nell'unità di coordinamento progettuale U3A;
- d) rettifica del perimetro dell'Accordo Portello, in corrispondenza dell'Unità U3 adiacente al perimetro dell'Accordo Fiera, ricomprendendo al suo interno i mappali del Foglio 256, oggi compresi nel perimetro dell'Accordo Fiera: 91, 88 parte e 151 (ex mappale 88 parte) e 150 e 276 parte (ex mappale 94);
- e) aggiornamento dei profili economico-finanziari a seguito delle esigenze infrastrutturali intervenute in fase attuativa ed in ragione delle nuove risorse economiche generate dalla variante.

2.4 La variante conferma la Slp massima edificabile di 151.725 mq, così distribuita fra le destinazioni ammesse:

- Residenziale	min.	mq	75.863;
- Terziario/Ricettivo	max	mq	46.699;
- Commerciale	max	mq	21.100;
- Artigianale/Produttivo	min.	mq.	5.100;
- Commerciale/Terziario	max	mq.	2.963.

Art. 3 – Dotazioni pubbliche

3.1 La variante al P.I.I. non determina la necessità di prevedere dotazioni di spazi pubblici diverse rispetto a quelle originariamente previste dal P.I.I., perché la modifica della ripartizione della SIp ammessa fra le destinazioni d'uso previste consente esclusivamente variazioni tra destinazioni funzionali omogenee sotto il profilo della dotazione di standard urbanistici dovuti.

Art. 4 – Opere di urbanizzazione

4.1 La variante al P.I.I. prevede, a scomputo oneri, il completamento del Parco pubblico, comprensivo di parcheggio auto lungo Viale De Gasperi, e l'adeguamento dei sottoservizi della piazza Gino Valle, all'interno dell'Unità U3A.

4.2 L'esecuzione delle opere nonché in particolare la progettazione e l'affidamento dei lavori sono disciplinati dallo schema di convenzione di variante e dalla documentazione tecnico-economica allegata al presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma.

Art. 5 – Rapporti con l'accordo di programma Fiera

5.1 Ad esito dell'approvazione del D.P.R.L 31 luglio 2014 n. 7359 recante “Atto integrativo all'Accordo di Programma per la riqualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel Polo urbano”, il presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma recepisce il superamento delle previsioni di realizzazione di parcheggi interrati nell'ambito dell'Unità di Coordinamento Progettuale U3 dell'accordo di programma Portello a carico di Fondazione Fiera Milano di cui rispettivamente:

- all'art. 7 dell'accordo di programma “Progetto Portello” sottoscritto tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia in data 25.11.2000 (Unità di intervento U1, “doppio Accursio”: 1.700-1.900 posti auto; Unità di intervento U3, piazza Portello Sud: 1.300-1.500 posti auto);
- all'art. 16 della convenzione quadro per l'attuazione delle Unità di Coordinamento Progettuale U2 e U3 tra Comune di Milano, Nuova Portello s.r.l. e Auredia s.r.l.,

sottoscritta in data 2.4.2001, a rogito del notaio in Milano, dottor Cesare Bignami, repertorio e raccolta nn. 80089/20784;

- all'art. 16 della convenzione attuativa per l'unità di coordinamento progettuale U3, sottoscritta in data 26.2.2003, a rogito del notaio in Milano, dottor Cesare Bignami, repertorio e raccolta nn. 87623/23707;
- all'art. 7 dell'atto integrativo di detta convenzione attuativa, sottoscritto in data 26.7.2006, a rogito del notaio in Milano, dottor Cesare Bignami, repertorio e raccolta nn. 99275/29011 (500 posti auto);

e prende atto del superamento e comunque del venir meno degli obblighi e delle disponibilità del Soggetto Attuatore previsti dagli artt. 16.5 e 16.6 della Convenzione Attuativa U3 e dall'art. 7.3 dell'Atto Integrativo della convenzione attuativa U3.

5.2 Il Comune di Milano avrà cura di coordinare i rapporti fra il PII "Progetto Portello - Unità U3A" e le iniziative di ristrutturazione urbanistica dei padiglioni espositivi su Viale Scarampo impegnandosi a coinvolgere il soggetto attuatore e Fondazione Fiera Milano.

Art. 6 – Quadro economico-finanziario

6.1 Con la variante al P.I.I., sulla base dei nuovi impegni convenzionali determinati dal Comune di Milano, si provvede all'aggiornamento del quadro economico e finanziario del piano che si rende necessario a seguito delle nuove previsioni urbanistiche, elencate al precedente articolo 2, e dei conseguenti nuovi oneri e contribuzioni generati dalle stesse.

6.2 Le integrazioni e modificazioni alla Relazione economica e Piano finanziario tengono conto anche delle nuove esigenze infrastrutturali e dei costi ulteriori delle opere già previste dal P.I.I., entrambi, esigenze e costi, intervenuti in fase attuativa.

Art. 7 – Elaborati della Variante

7.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma:

A Relazione tecnica e normativa di attuazione

B Elaborati grafici:

Tav. 01 Strumenti urbanistici (ex tavola 00 allegato 1B)

- Stralcio Variante P.R.G.
 - Estratto aerofotogrammetrico
 - Stralcio tavola "R.02 Piano delle Regole" vigente
 - Stralcio tavola "R.02 Piano delle Regole" variante
 - Individuazione area oggetto di rettifica del perimetro
- Tav. 02 Estratto catastale (ex tavola 3 allegato 1B)
- Tav. 03 Sistema della mobilità – Quadro programmatico
- Stralcio tavola S.02 del Piano dei Servizi del P.G.T. (ex tavola 7 allegato 1B)
- Tav. 04 Principali interventi infrastrutturali e opere pubbliche a scala locale
- (ex tavola 8 allegato 1B)
- Tav. 05 Indicazioni per la progettazione e contenuti prescrittivi
- (ex tavola 11 allegato 1B)
- Tav. 05a Indicazioni per la progettazione e contenuti prescrittivi
- (ex tav. 11 allegato 1B)
- Ricognizione dell'attuazione del Piano ai sensi dell'art. 15 dell'AdP
 - Stato di fatto
- Tav. 06 Azionamento funzionale (ex tav. 12 allegato 1B)
- Tav. 07 Sintesi dei Contenuti della Variante
- C** Relazione economica e cronoprogramma
- D** Computi metrici estimativi delle opere pubbliche e relativi progetti preliminari
- Relazione tecnica di accompagnamento, Computo metrico estimativo e elaborati di progetto
 - Completamento parco pubblico – Tavola T00-04b
- E** Schema di Convenzione e relativi allegati:
- A) Elaborati grafici
- U2/U3-A0) Planivolumetrico Definitivo Unità 2-3

- U2.A1) Planivolumetrico Definitivo U2
- U2.A2) Estratto catastale aggiornato U2
- U2.A3a) Individuazione grafica delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- U2.A3b) Urbanizzazione primaria nuove reti
- U3.A1) Planivolumetrico definitivo U3
- U3.A2) Estratto catastale aggiornato U3
- U3.A3a) Individuazione grafica delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria U3
- U3.A3b) Urbanizzazione primaria - nuove reti

B) Estratti Catastali

- U2.B) Estratto catastale con evidenziate le aree di proprietà private cedute, in cessione e in asservimento
- U3.B) Estratto catastale con evidenziate le aree di proprietà privata cedute, in cessione e in asservimento

C) Certificati destinazione urbanistica più documenti comunali:

- C1) Certificato Unità 2
- C2) Certificato Unità 3

D) Tabelle

- D1) Bonifiche aree - Elenco sub-aree, autorizzazioni, certificazioni
- D2) Unità di intervento U2
Tabella di raffronto oneri/opere di comparto
- D3) Unità di intervento U3A
Tabella di raffronto oneri/opere di comparto
- D4) Unità di intervento U3B
Tabella di raffronto oneri/opere di comparto
- D5) Tabella Polizze fideiussorie a garanzia e svincoli

D6) Atti Notarili di asservimento aree e parcheggi

F Rapporto Preliminare

Parere motivato dell'Autorità Competente

G Relazione geologica

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (allegato 15 D.G.R. 2616/11)

Art. 8 – Diritti edificatori comunali

8.1 Il Comune di Milano si impegna a destinare le risorse ricavate dalla vendita dei diritti edificatori di spettanza comunale ad interventi di interesse pubblico nel settore urbano di riferimento.

Art. 9 – Sottoscrizione, effetti e durata

9.1 Il presente Atto, sottoscritto dai legali rappresentanti degli enti interessati, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia, previa ratifica del Consiglio Comunale di Milano, ai sensi del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il decreto di approvazione del Presidente della Regione Lombardia, con gli estremi dell'avvenuta ratifica del Consiglio Comunale, sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

9.2 Il presente atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma fra il Comune di Milano e la Regione Lombardia per l'approvazione della variante al "Progetto Portello" determina variante allo strumento urbanistico del Comune di Milano.

9.3 La durata del P.I.I., così come modificato ed integrato dal presente atto, è fissata in 5 anni dalla data di stipulazione della convenzione attuativa di variante.

Art. 10 – Rinvio

10.1 Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente atto si rinvia alle previsioni dell'accordo di programma sottoscritto dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia in data 25 novembre 2000, approvato con decreto del Presidente della Giunta

Regionale n. 1671 del 25 gennaio 2001 e pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 7 del 12 febbraio 2001.